



COMUNE DI GIARDINI NAXOS CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA ORDINARIA Reg. Del. N. 10 del 24.09.2020

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/00 (T.U.E.L.) nei confronti di Palumbo Giuseppe + 9, in esecuzione della Sentenza n. 498/2019 R.G. n. 3889/2008 del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro.

L'anno DUEMILAVENTI addì VENTIQUATTRO del mese di SETTEMBRE alle ore 10,45 e seguenti in GIARDINI NAXOS nella consueta sala delle adunanze del Comune, nella seduta **ordinaria** di (1) **PROSECUZIONE** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presenti			Presenti
1)	Licciardello Sonia	NO	10)	Patinella Claudio	SI
2)	Donzì Antonio	SI	11)	Arcidiacono Maria Antonella	NO
3)	Bevacqua Danilo Rosario	SI	12)	Cundari Angelo	NO
4)	Cingari Carmelo	SI	13)	Costantino Alessandro Carmelo	NO
5)	Pietrocitto Rosa	SI	14)	Sapia Mario	NO
6)	Lo Turco Giancarlo	NO	15)	Sofia Valentina	NO
7)	D'Angelo Martina	NO			
8)	Amoroso Mario Enzo	SI			
9)	Galofaro Salvatore	NO			

Presenti n. 06	Assenti n. 09
----------------	---------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il **Geom. Danilo Bevacqua** Presidente del Consiglio apre la seduta – Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Roberta Freni**.

Consiglieri Comunali giustificati: **D'Angelo M. e Licciardello S.**

Vengono scelti dal Presidente del Consiglio come scrutatori i Consiglieri: Donzì A., Pietrocitto R. e Patinella C.

(1) apertura o ripresa o prosecuzione

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione n. 5 all'o.d.g. avente ad oggetto: “Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del D.lgs n. 267/2000, nei confronti di Palumbo Giuseppe + 9, esecuzione della sentenza n. 498/2019 R.G. n. 3889/2008 del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro” e specifica che la stessa è dotata dei pareri richiesti dalla normativa vigente, tutti favorevoli.

Il Consigliere Cingari chiede da cosa derivi la sentenza in oggetto, trattandosi di dipendenti comunali.

Il Segretario Generale anticipa che si tratta di differenze retributive richieste dai dipendenti in questione e dà lettura della sentenza stessa.

Il Consigliere Cingari chiede di chi sia stato l'errore e come mai non si sia tenuto conto in contrattazione delle somme richieste dai dipendenti.

In assenza di ulteriori interventi, **il Presidente** sottopone a votazione la proposta di deliberazione in oggetto. Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 6 (sei);

Consiglieri votanti: n. 6 (sei);

Voti favorevoli: n. 6 (sei).

Il Presidente propone quindi di dotare il provvedimento della clausola di immediata esecutività e sottopone tale proposta a votazione. Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 6 (sei);

Consiglieri votanti: n. 6 (sei);

Voti favorevoli: n. 6 (sei).

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta avente ad oggetto: “Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del D.lgs n. 267/2000, nei confronti di Palumbo Giuseppe + 9, esecuzione della sentenza n. 498/2019 R.G. n. 3889/2008 del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro”, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visti gli esiti della votazione in premessa riportati;

Visto il vigente regolamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Delibera

Approvare la proposta avente ad oggetto: “Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del D.lgs n. 267/2000, nei confronti di Palumbo Giuseppe + 9, esecuzione della sentenza n. 498/2019 R.G. n. 3889/2008 del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro”, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Dichiarare il provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L.R. 44/1991 e ss.mm.ii.



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Provincia di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 10.08.2020

Oggetto	Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.a) del D.lgs. n. 267/2000, nei confronti di Palumbo Giuseppe +9, in esecuzione della Sentenza n. 498/2019 R.G. n. 3889/2008 del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro.
Settore	1° SETTORE
Proponente	SINDACO

Premesso che:

- in data 14.07.2008 il Sig. Palumbo Giuseppe, Lo Cascio Alfio + 8 hanno presentato ricorso al Tribunale di Messina, Sezione lavoro, per il riconoscimento delle indennità di turno relative al lavoro svolto nella qualità di Vigili Urbani, con vittoria di spese;
- avverso il superiore ricorso il Comune di Giardini Naxos ha deliberato la costituzione in giudizio nominando all'uopo l'Avv. Arturo Merlo;

Il giudizio in questione si è concluso con Sentenza n. 498 del 18.06.2019 del Tribunale di Messina 24.05.2012, che ha condannato il Comune di Giardini Naxos al pagamento in favore dei Sigg.: Palumbo Giuseppe € 1316,45 – Lo Cascio Alfio € 1483,74 – Tizzone Rosario € 1574,15 – Milici Angelo € 932,17 – Parisi Anna Maria € 845,72 – Luppino Giovanna € 746,03- Vermiglio Santo € 894,66- Pipino Saverio € 1244,94- Cacciola Rosa Santa € 1128,66- D'Angi Santino € 1635,23, oltre maggior somma tra interessi e rivalutazioni, nonché ad un ad 1/3 delle spese di lite sull'intera somma liquidata in € 2810,40 oltre accessori di legge, compensando i restanti 2/3;

Considerato che la sentenza in questione è stata appellata conferendo all'uopo incarico legale all' Avv. Arturo Merlo con delibera di G. M. n. 100 del 01.09.2019 e ad oggi il giudizio è ancora pendente, ma essendo la stessa esecutiva per legge e notificata in forma esecutiva in data 08.08.2019, prot. n. 16407, si rende necessario provvedere in merito;

VISTO l'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità di debiti fuori bilancio

derivanti da sentenze e provvedimenti esecutivi e provvedano quindi al finanziamento della rispettiva spesa;

CONSIDERATO che nella fattispecie in oggetto ricorrono i presupposti di cui al citato art. 194, comma 1, lett. a) del T.U.E.L. e che pertanto è possibile procedere al finanziamento della somma complessiva di €. 15103,53, mediante imputazione della spesa al Bilancio, anno 2020;

Visti:

- il vigente regolamento di Contabilità;
- l'art. 194, comma 1, lettera a) del d. Lgs. N. 267/00
- il vigente Statuto comunale;
- l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

SI PROPONE:

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate di

:

1. **riconoscere**, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio, per una somma complessiva di € 15103,53, nei confronti dei ricorrenti: Palumbo Giuseppe, Lo Cascio Alfio, Tizzone Rosario, Milici Angelo, Parisi Anna Maria, Luppino Giovanna, Vermiglio Santo, Pipino Saverio, Cacciola Rosa, D'Angi Santino, in esecuzione della sentenza n. 498 del 18.06.2019 del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro;
2. **imputare** la spesa di € 15103,53 al Cap. 6642/2 del Bilancio finanziario 2020, che presenta la necessaria disponibilità;
3. **dare atto** che con successiva determinazione del responsabile del I° Settore si provvederà alla liquidazione spettante ad ogni singolo ricorrente così come disposto dal giudice nella sentenza n. 498/2019;
4. **trasmettere** copia della presente, a cura del Responsabile del 1^ Settore, alla Corte dei Conti ed al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5, della L. n. 289/2002;
5. **trasmettere**, altresì, copia della presente ai Responsabili dei servizi interessati ai fini dei consequenziali adempimenti di competenza;
6. **Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo onde evitare ulteriori aggravii di spesa per l'Ente.



Il Proponente

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 DEL 10.08.2020

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Giardini Naxos 10.08.2020

IL Responsabile del 1° Settore
Sig. Maria Concetta Ferrara



(Handwritten signature)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la copertura finanziaria di €...15.100,53 sull'intervento Cap. 662/2 del bilancio comunale.

Giardini Naxos, 10.08.2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
Dott. Mario Cavallaro



(Handwritten signature)

Comune di Giardini Naxos
Città Metropolitana di Messina
Collegio dei Revisori dei Conti

Al Presidente del Consiglio
Al Segretario Generale
Al Responsabile del Servizio Finanziario
Al Responsabile del Settore Operativo
e p.c. Al Sindaco

Verbale n. 16/2020 del 11/08/2020

Oggetto: *Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), nei confronti di Palumbo Giuseppe + 9, in esecuzione della Sentenza n.498/2019 R.G. n.3889/2008 del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro.*

L'anno 2020, il giorno 11 del mese di agosto, alle ore 12.50, in videoconferenza, si riunisce il Collegio dei Revisori giusta nomina di cui alla deliberazione di C.C. n. 60 del giorno 02/10/2018, immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

- il Revisore Giardina Carolina – qualifica Presidente;
- il Revisore Pietro Giuseppe Famà – qualifica Componente;
- Il Revisore Gaspare Giuseppe Mulè – qualifica Componente.

Premesso che, è stata trasmessa in data 10.08.2020, al Presidente del Collegio dei Revisori del Comune di Giardini Naxos, la proposta di deliberazione di C.C. N.10 del 10.08.2020 di cui all'oggetto del presente verbale, per acquisire il relativo parere ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) numero 6) del D. Lgs n.267/2000 e s.m.i..

Esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto “*Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), nei confronti di Palumbo Giuseppe + 9, in esecuzione della Sentenza n.498/2019 R.G. n.3889/2008 del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro*”;

Visto l'art.191 del Tuel, il quale stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;

Visto l'art.193 del Tuel, il quale richiede di effettuare la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari;

Visto l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 che prevede:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;**

- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;....omissis.

Visto l'art. 163 del T.U.E.L., così come modificato dal d.lgs. 126/2014, prevede testualmente:

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell' anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l' esercizio provvisorio o la gestione provvisoria..... (omissis)...

2. (omissis)....Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

Considerate le deliberazioni delle Sezioni Regionali della stessa Corte dei Conti (cfr. Campania n. 203/2013, Sicilia n. 78/2014, n. 189/2014, n. 177/2015 e n. 18/2016) che nei pareri resi ha ribadito che non è possibile procedere al riconoscimento di debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio provvisorio, salvo nell'ipotesi prevista dalla lett. a) del succitato art. 194, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 relativamente al riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Vista la sentenza n.498/2019 al R.G. n.3889/2008 (intrapresa da Palumbo Giuseppe, Lo Cascio Alfio, Tizzone Rosario, Milici Angelo, Parisi Anna Maria, Luppino Giovanna, Vermiglio Santo, Pipino Saverio, Cacciola Rosa e D'Angi Santino contro il Comune di Giardini Naxos per "differenze retributive") in cui il giudice del Tribunale di Messina accoglie parzialmente le richieste dei ricorrenti e "condanna il Comune di Giardini Naxos a corrispondere ai ricorrenti, a titolo di indennità di turno, le somme così individuate.....omissis...oltre alla maggior somma tra interessi e rivalutazioni; rigetta le restanti domande; rigetta la domanda riconvenzionale proposta dal Comune di Giardina Naxos; condanna il Comune di Giardini Naxos a rifondere ai ricorrenti, in solido, 1/3 delle spese di lite, che liquida nell'intero in € 2.810,40, oltre iva e cpa come per legge e spese forfettarie al 15%....."

Considerato che, il debito fuori bilancio è una obbligazione pecuniaria riferibile all'ente, assunta in violazione delle norme di contabilità pubblica ed in particolare degli articoli del TUEL n.151

inerente i “Principi in materia di contabilità” e il n.191 “Regole per l’assunzione di impegni e per l’effettuazione delle spese”;

Considerato che, i principi generali dell’ordinamento richiedono agli amministratori e funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura dei debiti fuori bilancio insorti;

Ritenuto che, la fattispecie sopra indicata è da ricondurre all’ipotesi di debito fuori bilancio di cui all’articolo 194 c.1 lett. a) del TUEL;

Tenuto conto che non sussiste alcun impegno contabile per far fronte a tale pagamento;

Considerato che la Corte dei Conti con le Deliberazioni n.80/2015/PAR e n. 18/2016/PAR, ha delineato che la deliberazione consiliare in ambito di riconoscimento di debiti fuori bilancio è finalizzata a ricondurre l’obbligazione all’interno della contabilità dell’Ente, ad individuare le risorse per farvi fronte, ad accertare la riconducibilità del debito all’interno di una delle fattispecie tipizzate dalla norma, ed infine, ad individuare le cause che hanno originato l’obbligo, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità;

Considerato che il Comune di Giardini Naxos non ha ancora approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022;

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all’esame del Consiglio Comunale sottoscritta dal responsabile del procedimento;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio per la regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile e l’attestazione di copertura finanziaria con impegno provvisorio n.47 al Cap. 6642/2 del Bilancio Comunale;

Visto il decreto del legislativo n.267/2000;

Visto il regolamento di contabilità;

Considerato che la delibera di riconoscimento di debito assolve a una duplice funzione: una prettamente giuscontabilistica, in quanto finalizzata ad assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio attraverso la riconduzione al sistema di bilancio di un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all’esterno di esso, con conseguente ripristino della fisiologia della fase della spesa; un’altra garantista, in quanto funzionale all’accertamento delle cause che hanno originato l’obbligo al fine dell’individuazione di eventuali responsabilità amministrativo-contabili;

il Collegio esprime, limitatamente alle proprie competenze, **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione riguardante “*Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell’art.194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), nei confronti di Palumbo Giuseppe*”

+ 9, in esecuzione della Sentenza n.498/2019 R.G. n.3889/2008 del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro”.

Il Collegio invita l’Ente a porre in essere ogni possibile accorgimento al fine di evitare che vengano effettuate spese in violazione del disposto dell’art. 191 del TUEL ossia in assenza di impegno a valere sui bilanci di previsione approvati e quindi di idonea e legittima copertura finanziaria.

Il collegio invita, infine, l’Ente, ai sensi dell’art. 227 del TUEL, a trasmettere la deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio e gli atti ad essa allegati alla Corte dei Conti. Copia della ricevuta dell’avvenuta trasmissione dovrà essere trasmessa allo scrivente Organo di Revisione.

Il presente parere viene trasmesso per essere allegato alla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale nella prossima seduta.

Alle ore 13,45 viene redatto il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto

Palermo, 11.08.2020

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Carolina Giardina

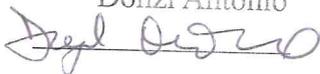
Dott. Pietro Giuseppe Famà

Dott. Gaspare Giuseppe Mulè

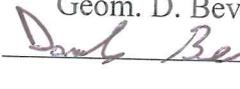
Firmato digitalmente

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

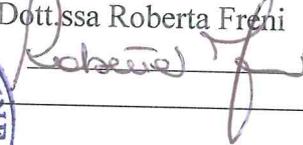
Il Consigliere Anziano
Donzì Antonio

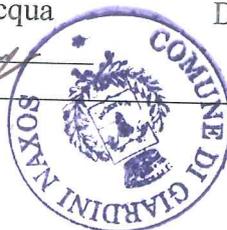


Il Presidente del Consiglio
Geom. D. Bevacqua



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Roberta Freni





Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ perché immediatamente eseguibile;

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
- Dott.ssa Roberta Freni -

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
- Dott.ssa Roberta Freni -
